



Protocollo n. 3119/V.6

Torino 30 ottobre 2019

Ai genitori/tutori

Al personale dell'istituzione scolastica

All'albo dell'Istituzione scolastica

Sito

Comune di Torino

e p.c.

USR per il

Piemonte

OGGETTO - Comunicazione avvio del procedimento amministrativo finalizzato a valutare le richieste di consumazione del pasto domestico nei locali della scuola nell'a.s. 2019/2020. Proroga termini per svolgimento dell'istruttoria.

PREMESSO CHE

- è in corso il procedimento amministrativo indicato nell'oggetto della presente nota ed originato dal recente pronunciamento della Corte di Cassazione, sez. un., 30 luglio 2019 n. 20504;
- tale procedimento riguarda un tema particolarmente importante per la Scuola che intende coinvolgere, il più possibile, le famiglie dei suoi iscritti e garantire la più corretta valutazione e ponderazione degli interessi giuridici in gioco;
- sono state raccolte da Codesta Amministrazione tutte le domande di c.d. "pasto domestico" presentate dai genitori per l'anno scolastico 2019/2020;
- le istanze di c.d. "pasto domestico" rappresentano un'importante percentuale (circa il 30%) del numero degli allievi attualmente iscritti;
- ad oggi, - oltre alle sopra dette domande - non sono pervenute osservazioni scritte dei genitori relative al tema del c.d. "pasto domestico";
- negli ultimi tempi si sono, però, verificati problemi di gestione della posta elettronica della Scuola ove non è escluso che eventuali scritti inviati siano andati perduti;
- l'acquisizione di osservazioni dei genitori relativi al tema del c.d. "pasto domestico" (sia in senso positivo che negativo) appare essenziale per una corretta ed imparziale definizione del presente procedimento ove tali osservazioni possono veicolare informazioni utili ed esigenze essenziali degli allievi iscritti (tra cui intolleranze ed allergie alimentari degli stessi);

- il Collegio docenti ed il Consiglio di Istituto hanno deliberato a favore della mensa scolastica sottolineandone il valore educativo nell'ambito del progetto formativo comune;
- gli interessi dedotti nelle eventuali osservazioni dei genitori relativi al tema del c.d. "pasto domestico" potrebbero essere resi noti al Collegio docenti ed al Consiglio di Istituto per possibili rivalutazioni delle precedenti decisioni assunte;
- la Scuola sta, al contempo, valutando con attenzione gli aspetti organizzativi di gestione del c.d. "pasto domestico" con riferimento alla sorveglianza degli alunni ad opera del personale scolastico ed alla disponibilità di locali adeguati per il consumo del predetto pasto;

CONFERMA

il contenuto dell'originaria comunicazione di avvio del procedimento ed, al fine di garantire la massima partecipazione al procedimento in corso,

DISPONE CHE

- **sono prorogati i termini di conclusione del procedimento amministrativo in esame che sarà definito con provvedimento espresso entro il 30 novembre 2019;**
- nelle more della definizione del presente procedimento amministrativo (e dunque fino al 30 novembre 2019) sarà, in via transitoria, consentita la consumazione del "pasto domestico" così come avvenuto fino ad oggi e negli anni passati, anche al fine di garantire *medio tempore* la continuità nella gestione del tempo-mensa fino al momento di conformazione delle decisioni della Scuola al *decisum* della Corte di Cassazione sez. un., 30 luglio 2019 n. 20504;
- i genitori potranno trasmettere, entro il 15 novembre 2019, osservazioni relative al tema del c.d. "pasto domestico" (sia in senso positivo che negativo e con eventuale indicazione di intolleranze ed allergie alimentari degli allievi) all'indirizzo di posta elettronica certificata **tomm26100n@pec.istruzione.it** o con posta raccomandata alla sede della Scuola o a mani presso la segreteria della Scuola medesima (i genitori che abbiano già trasmesso, prima d'oggi, osservazioni sono pregati di ritrasmetterle);
- entro il 15 novembre 2019 sarà, altresì, fissata una riunione sul tema "pasto domestico" a cui potranno partecipare tutti i genitori e i docenti interessati;
- entro il 20 novembre 2019 le risultanze dell'istruttoria condotta sarà resa nota e discussa in seno al Collegio docenti ed al Consiglio di Istituto.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.^{ssa} Micaela BERRA


